

Articolo sulle celebrazioni della Battaglia di Nikolajewka pubblicato da Pino Scaccia (giornalista TG1 RAI)



Le celebrazioni romane della battaglia di Nikolajewka

Publicato da pinoscaccia su marzo 1, 2012



Pasetta apre la sfilata



Pasetta con il Gen. Vidulich



Pasetta e la Bandiera donata dal Presidente Napolitano



Pasetta con le autorità del comune di Roma



Quest'anno la celebrazione a ricordo della Battaglia di Nikolajewka ha avuto qualcosa di speciale: il Monumento Nazionale ai caduti di Russia, inaugurato l'anno scorso, ha fatto da sfondo alla manifestazione che si svolge a Roma, via Cassia 737 al Giardino dei Caduti sul Fronte Russo, la quarta domenica del mese di gennaio di ogni anno. È stata una giornata piena di emozioni che si rinnovano ormai da 12 anni, da quando per iniziativa dell'alpino artigliere Silvano Leonardi, Matteo Baiocco, Antonio Verona è stato costituito il "Comitato Nikolajewka" con il proposito di mantenere vivo il ricordo della epica, quanto tragica, campagna di Russia degli anni 1941-1943.

La cerimonia è iniziata, dopo l'ammassamento, con la ordinata sfilata lungo la via Cassia pavesata per l'occasione di bandiere tricolori, aperta da quattro Carabinieri a cavallo e da un reparto storico dei Lancieri di Montebello e poi le corone di alloro in particolare quella del Comune di Roma Capitale e del XX° Municipio, labari, primo tra tutti quello del Comitato per Nikolajewka, alfiere alpino Renato de Col e Carabiniere Antonio Verona, la bandiera donata dall'emerito presidente Ciampi portata dal bersagliere Giorgio Loreti, la bandiera donata per l'occasione dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano portata con orgoglio dal figurante garibaldino, il mitico Pasetta, a sottolineare ancora una volta i 150 anni dell'unità d'Italia appena trascorsi. Particolarmente significativa la presenza di alcuni reduci della Campagna di Russia a bordo di una jeep civile.

Tra i numerosi labari, quello della Associazione Nastro Azzurro, tre dell'UNIRR sez. di Roma, Aprilia e Marche, dei Lancieri di Montebello, dei Bersaglieri, della Marina, dell'Arma Aeronautica, dei Volontari di Guerra sez. di Roma, dell'Associazione Nazionale Alpini sez. di Roma, Carabinieri, Artiglieri, della sez. ANPDI di Roma e della sezione di Velletri dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia scortato da un drappello di baschi amaranto in tuta mimetica, la bandiera dei "Caduti senza Croce", numerosissimi gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini, tante penne nere, esponenti della Associazione Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Forestale, dei Vigili del Fuoco, Croce Rossa, e tanta partecipazione popolare. Il corteo, al suono scandito dal "trentatré" della fanfara dell'ANA di Borbona, in provincia di Rieti, ha mosso dal luogo dell'ammassamento fino al Giardino Caduti sul Fronte Russo, assistito dalla Protezione Civile, anche a cavallo e dal Comitato di Quartiere.

Anche quest'anno ha partecipato la fanfara dei Bersaglieri di Roma Capitale, molto coreografica come tradizione, che è arrivata di corsa nel Giardino tra gli applausi dei numerosi cittadini che hanno voluto assistere e partecipare alla solenne cerimonia.

L'addetto Militare presso l'Ambasciata Russa, presente in divisa anche quest'anno, ha voluto con un mazzo di fiori rendere omaggio ai nostri caduti e con un breve ma sentito discorso di fratellanza fra i popoli ha voluto testimoniare il proprio sentimento che oggi unisce Russia ed Italia. Una rilevante presenza dal grande valore simbolico e di assoluto rispetto verso i caduti italiani una volta nemici.

Si ringraziano tutte le autorità religiose, militari e civili, in particolare il Santo Padre, il Presidente della Repubblica, del Senato, i presidenti delle Regioni Marche, Umbria, Liguria, Abruzzo e Puglia, il presidente della Provincia di Roma, dello Stato Maggiore Esercito che hanno inviato messaggi di solidarietà. Corre l'obbligo inoltre di ringraziare la Polizia di Stato, la Polizia di Roma Capitale, l'AMA, l'Assessorato al Servizio Giardini per il supporto speso per l'ottima riuscita della manifestazione.



Pasetta con l'addetto Militare dell'Ambasciata Russa



Pasetta Silvano Leonardi organizzatore delle celebrazioni.

Pino Scaccia giornalista inviato speciale TG1 RAI.

